

Conto corrente con la Posta



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75°

ROMA - Sabato, 23 giugno 1934 - Anno XII

Numero 147

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L. 108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	72	45	31 50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	160	100	70
Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100			

Gli abbonamenti hanno, di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purché la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nei limiti del 31 dicembre dell'anno in corso.

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purché reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2840, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte: non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella « Gazzetta Ufficiale », veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO:
50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1934

LEGGE 4 giugno 1934, n. 928.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 aprile 1934, n. 705, concernente l'approvazione della convenzione relativa alla collezione artistica del Fidecommesso Barberini. Pag. 2930

LEGGE 7 giugno 1934, n. 929.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 febbraio 1934, n. 412, concernente la costituzione del comune di Santa Venerina, in provincia di Catania. Pag. 2930

LEGGE 7 giugno 1934, n. 930.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 586, concernente il distacco del comune di Valvestino dalla provincia di Trento e la sua aggregazione a quella di Brescia. Pag. 2930

LEGGE 7 giugno 1934, n. 931.

Proroga della prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio. Pag. 2930

REGIO DECRETO 5 aprile 1934, n. 932.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico industriale « Quintino Sella » di Biella ad accettare un legato. Pag. 2931

REGIO DECRETO 10 maggio 1934, n. 933.

Dichiarazione formale dei fini di sette Confraternite della provincia di Aquila. Pag. 2931

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 934.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Rosario, in Corfinio. Pag. 2931

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 935.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento, in Anversa degli Abruzzi. Pag. 2931

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 936.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della Madonna di Loreto, in Pacentro. Pag. 2931

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 937.

Dichiarazione formale dei fini di 22 Confraternite della provincia di Napoli. Pag. 2931

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1934.

Formula per il calcolo della stazza lorda dei piroscafi e delle motonavi in servizio pubblico sui laghi del Regno. Pag. 2932

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1934.

Passaggio dei comuni di Cogoleto e Tiglieto dalla circoscrizione dell'Ufficio delle imposte di Savona a quello di Genova - Sezione Voltri. Pag. 2932

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. dott. Nazzareno Bonfatti a liquidatore della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne. Pag. 2932

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. conte Giovanni Cao di S. Marco a liquidatore della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea. Pag. 2933

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. dott. Guido Corni a liquidatore della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne Pag. 2933

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. Raffaello Riccardi a liquidatore della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria. Pag. 2933

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana Pag. 2934

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e delle rendite.

Pag. 2935

Banca d'Italia: Situazione al 31 maggio 1934-XII Pag. 2936

Ministero delle finanze:

Rettifiche d'intestazione Pag. 2938

Diffida per smarrimento di ricevuta di interessi su titolo del consolidato 5 per cento Pag. 2943

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico Pag. 2943

CONCORSI

Ministero della marina: Variante al concorso a 10 posti di capo tecnico aggiunto nel personale civile tecnico delle Direzioni delle costruzioni navali e meccaniche Pag. 2944

Ministero delle comunicazioni: Graduatoria di merito del concorso a quattro posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato Pag. 2944

LEGGI E DECRETI

LEGGE 4 giugno 1934, n. 928.

Conversione in legge del R. decreto-legge 26 aprile 1934, n. 705, concernente l'approvazione della convenzione relativa alla collezione artistica del Fidecommesso Barberini.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 26 aprile 1934, n. 705, concernente l'approvazione della convenzione relativa alla collezione artistica del Fidecommesso Barberini.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — ERCOLE.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 929.

Conversione in legge del R. decreto-legge 19 febbraio 1934, n. 412, concernente la costituzione del comune di Santa Venerina, in provincia di Catania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 19 febbraio 1934, n. 412, concernente la costituzione del comune di Santa Venerina, in provincia di Catania.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 930.

Conversione in legge del R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 586, concernente il distacco del comune di Valvestino dalla provincia di Trento e la sua aggregazione a quella di Brescia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 15 marzo 1934, n. 586, concernente il distacco del comune di Valvestino dalla provincia di Trento e la sua aggregazione a quella di Brescia.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

LEGGE 7 giugno 1934, n. 931.

Proroga della prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

A modificazione di quanto è stabilito dalla legge 20 aprile 1933, n. 539, il termine della prescrizione delle monete di nichelio puro da centesimi 50 a contorno liscio, che hanno cessato dal corso legale alla data del 31 dicembre 1931, è prorogato al 30 giugno 1936.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 5 aprile 1934, n. 932.

Autorizzazione al Regio istituto tecnico industriale « Quintino Sella » di Biella ad accettare un legato.

N. 932. R. decreto 5 aprile 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il Regio istituto tecnico industriale « Quintino Sella » di Biella viene autorizzato ad accettare il legato di lire 10.000 in titoli del consolidato 5 % disposto in suo favore dell'avv. prof. Emilio Ottolenghi allo scopo di istituire col relativo reddito, e accrescere poi, una collezione di opere e riviste intorno alla legislazione e al diritto del lavoro.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 10 maggio 1934, n. 933.

Dichiarazione formale dei fini di sette Confraternite della provincia di Aquila.

N. 933. R. decreto 10 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle seguenti Confraternite della provincia di Aquila:

- Aquila - Confraternita del SS. Rosario;
- Aquila - Confraternita del Preziosissimo Sangue Sparso;
- Aquila - Confraternita S. Antonio da Padova dei Zappatori;
- Aquila - Confraternita di S. Giuseppe dei Minimi;
- Aquila - Confraternita della SS. Trinità;
- Aquila - Confraternita di Maria SS. Addolorata;
- Fontecchio - Confraternita della Madonna del Suffragio.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 934.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Rosario, in Corfinio.

N. 934. R. decreto 21 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Rosario, in Corfinio (Aquila).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 935.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento, in Anversa degli Abruzzi.

N. 935. R. decreto 21 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita del SS. Sacramento, in Anversa degli Abruzzi (Aquila).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 21 maggio 1934, n. 936.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita della Madonna di Loreto, in Pacentro.

N. 936. R. decreto 21 maggio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita della Madonna di Loreto, in Pacentro (Aquila).

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 937.

Dichiarazione formale dei fini di 22 Confraternite della provincia di Napoli.

N. 937. R. decreto 12 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini delle seguenti Confraternite della provincia di Napoli:

- Aversa - Arciconfraternita della S. Croce, Orazione e Morte di N. S.
- Capua - Confraternita di S. Maria a Piazza in Cielo Assunta.
- Caserta - Confraternita del SS. Sacramento in Pozzo Vetere.
- Caserta - Arciconfraternita di S. Maria della Pietà.
- Gragnano - Arciconfraternita di S. Monica.
- Lettere - Confraternita del Purgatorio.
- Massalubrense - Confraternita di S. Antonio di Padova.
- Massalubrense - Arciconfraternita della Morte e Orazione.
- Ottaviano - Confraternita della SS. Concezione e Monte dei Morti.
- Pontelatone - Confraternita di Maria SS. Addolorata.
- Pontelatone - Confraternita del Monte dei Morti.
- Procida - Arciconfraternita del SS. Sacramento.
- Procida - Confraternita dell'Addolorata.
- Procida - Confraternita dell'Immacolata Concezione.
- Sparanise - Confraternita del SS. Rosario.
- S. Maria C. V. - Confraternita di S. Nicola di Bari.
- S. Maria C. V. - Confraternita di S. Michele Arcangelo in San Tommaso.
- Somma Vesuviana - Confraternita del SS. Corpo di Cristo.
- Somma Vesuviana - Confraternita dell'Immacolata Concezione.
- Torre Annunziata - Confraternita della SS. Trinità.
- Napoli - Arciconfraternita di S. Maria della Lettera.
- Napoli - Confraternita del SS. Rosario in Miano.

Visto, il Guardasigilli: DE FRANCISCI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1934 - Anno XII

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1934.

Formula per il calcolo della stazza lorda dei piroscafi e delle motonavi in servizio pubblico sui laghi del Regno.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Considerata la necessità di stabilire la formula per il calcolo della stazza dei piroscafi e delle motonavi in servizio pubblico sui laghi del Regno, anche agli effetti della composizione minima dei relativi equipaggi;

Tenuto conto delle esigenze tecnico-nautiche dell'esercizio della navigazione sui laghi;

Decreta:

Art. 1.

La stazza lorda dei piroscafi e delle motonavi naviganti in servizio pubblico sui laghi del Regno, per il trasporto di passeggeri o misto, è stabilita in base alla formula seguente:

Stazza lorda in tonnellate = $\varphi \times L \times l \times i$:

dove φ rappresenta un coefficiente di stazza;

L = la lunghezza massima, in metri, del natante dalla estremità superiore del dritto di prora alla faccia esterna dell'orlo di poppa;

l = la larghezza massima, in metri, misurata fuori fasciame;

i = l'immersione a pieno carico in metri.

Art. 2.

Per le navi di lunghezza totale fino a 45 metri, il coefficiente di stazza è stabilito nella misura di 0,40; per le navi di lunghezza superiore nella misura di 0,45.

Per le navi con caratteristiche speciali, quali ad esempio i traghetti usati per il trasporto promiscuo di autoveicoli e persone, il coefficiente di stazza è stabilito nella misura di 0,55.

Il Ministro per le comunicazioni si riserva la facoltà di stabilire una diversa misura del coefficiente di stazza stabilito nel presente decreto per determinati nuovi piroscafi che, per le loro caratteristiche, struttura o funzioni, si presentino di tipo notevolmente diverso da quelli attualmente in servizio.

Art. 3.

Il Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili) può — in ogni tempo — su proposta del Circolo ferroviario d'ispezione competente, prescrivere l'aumento del numero minimo dei componenti l'equipaggio stabilito in relazione alla stazza di ogni piroscafo o motonave avuto riguardo ai tipi e alle caratteristiche delle caldaie e dei motori, alla durata dei singoli viaggi in rapporto ai turni di servizio del personale e ad eccezionali richieste del traffico.

Art. 4.

Nei casi nei quali il quantitativo numerico dell'equipaggio di un natante in servizio pubblico di linea sia, alla entrata in vigore del presente decreto, superiore a quello che sarebbe necessario in relazione alla stazza come sopra stabilita e l'esercente intenda ridurre tale quantitativo al minimo, in base alla stazza stessa, deve ottenere la preventiva autorizzazione dal Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili). Ugualmente deve procedersi ove l'esercente intenda variare la ripartizione dell'equipaggio minimo fra il personale di coperta e personale di macchina.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 13 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: PUPPINI.

(6879)

DECRETO MINISTERIALE 13 maggio 1934.

Passaggio dei comuni di Cogoleto e Tiglieto dalla circoscrizione dell'Ufficio delle imposte di Savona a quello di Genova - Sezione Voltri.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 10 agosto 1930, col quale venne approvata la tabella generale delle circoscrizioni degli Uffici distrettuali delle imposte;

Considerato che con la legge 13 aprile 1933, n. 365, i due comuni di Cogoleto e di Tiglieto furono distaccati dalla provincia di Savona ed aggregati a quella di Genova;

Ritenuto che detti Comuni, sinora compresi nella circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte di Savona, devono essere ora aggregati e compresi nella circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte viciniere, della provincia di Genova, e cioè in quella di Genova-Sezione Voltri;

Sulla proposta del direttore generale delle imposte dirette;

Decreta:

I comuni di Cogoleto e di Tiglieto, a decorrere dal 15 maggio corrente, vengono, in relazione alla legge 13 aprile 1933, n. 365, staccati dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuale delle imposte di Savona e compresi in quella di Genova-Sezione Voltri.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 maggio 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(6881)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. dott. Nazzareno Bonfatti a liquidatore della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne.

IL CAPO DEL GOVERNO PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto il R. decreto 17 maggio 1934, n. 891, col quale viene revocato, con effetto dal 1° luglio 1934-XII, il riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, concernente norme per l'attuazione della legge 3 aprile 1926, n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro;

Decreta:

L'on. dott. Nazzareno Bonfatti è nominato, con decorrenza dal 1° luglio 1934, liquidatore della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti delle comunicazioni interne.

Il detto liquidatore procederà alla realizzazione dell'attivo e alla estinzione del passivo, riferendo poi, al termine dell'incarico, sui risultati della liquidazione, perchè si possano promuovere gli ulteriori provvedimenti relativi alla devoluzione del patrimonio netto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1934 - Anno XII.

*Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni:*
MUSCOLINI.

(6871)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. conte Giovanni Cao di S. Marco a liquidatore della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea.

**IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI**

Visto il R. decreto 17 maggio 1934, n. 892, col quale viene revocato, con effetto dal 1° luglio 1934-XII, il riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, concernente norme per l'attuazione della legge 3 aprile 1926, n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro;

Decreta:

L'on. conte Giovanni Cao di S. Marco è nominato, con decorrenza dal 1° luglio 1934, liquidatore della Confederazione nazionale fascista della navigazione marittima ed aerea.

Il detto liquidatore procederà alla realizzazione dell'attivo e all'estinzione del passivo, riferendo poi, al termine dell'incarico, sui risultati della liquidazione, perchè si possano promuovere gli ulteriori provvedimenti relativi alla devoluzione del patrimonio netto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni:*
MUSCOLINI.

(6872)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. dott. Guido Corni a liquidatore della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne.

**IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI**

Visto il R. decreto 17 maggio 1934, n. 893, col quale viene revocato, con effetto dal 1° luglio 1934-XII, il riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, concernente norme per l'attuazione della legge 3 aprile 1926, n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro;

Decreta:

L'on. dott. Guido Corni, governatore coloniale onorario, è nominato, con decorrenza dal 1° luglio 1934, liquidatore della Confederazione nazionale fascista delle imprese di comunicazioni interne.

Il detto liquidatore procederà alla realizzazione dell'attivo e alla estinzione del passivo, riferendo poi, al termine dell'incarico, sui risultati della liquidazione, perchè si possano promuovere gli ulteriori provvedimenti relativi alla devoluzione del patrimonio netto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni:*
MUSCOLINI.

(6873)

DECRETO MINISTERIALE 9 giugno 1934.

Nomina dell'on. Raffaello Riccardi a liquidatore della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria.

**IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI**

Visto il R. decreto 17 maggio 1934, n. 894, col quale viene revocato, con effetto dal 1° luglio 1934-XII, il riconoscimento giuridico della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria;

Visto l'art. 20 del R. decreto 1° luglio 1926, n. 1130, concernente norme per l'attuazione della legge 3 aprile 1926, n. 563, sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi di lavoro;

Decreta:

L'on. Raffaello Riccardi è nominato, con decorrenza dal 1° luglio 1934, liquidatore della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria.

Il detto liquidatore procederà alla realizzazione dell'attivo e all'estinzione del passivo, riferendo poi, al termine dell'incarico, sui risultati della liquidazione, perchè si possano promuovere gli ulteriori provvedimenti relativi alla devoluzione del patrimonio netto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 giugno 1934 - Anno XII

*Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni:*
MUSCOLINI.

(6874)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-27 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Enrico Rusig fu Giovanni, nato a Pieris il 26 agosto 1900 e residente a Pieris, è restituito nella forma italiana di « Russi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Ofelia-Alide di Enrico, nata il 22 febbraio 1925, figlia;
2. Miretta di Enrico, nata il 1° ottobre 1926, figlia;
3. Giovanna Luigia di Enrico, nata il 6 settembre 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4437)

N. 11419-28 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Massimiliano Donadig fu Marco, nato a S. Canzian d'Isonzo il 22 febbraio 1896 e residente a San Canzian d'Isonzo, è restituito nella forma italiana di « Donati ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Marino di Massimiliano, nato il 1° marzo 1922, figlio;
2. Ferruccio di Massimiliano, nato il 26 maggio 1924, figlio;
3. Eleonora di Massimiliano, nata il 1° aprile 1928, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4488)

N. 11419-29 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signorina Ida Buchiniz fu Giacomo, nata ad Isola Morosini il 23 dicembre 1904 e residente a Isola Morosini, è restituito nella forma italiana di « Bucchini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Amelia fu Giacomo, nata il 18 maggio 1907, sorella;
2. Primo fu Giacomo, nato il 19 gennaio 1909, fratello;
3. Luigia fu Giacomo, nata il 6 ottobre 1911, sorella;
4. Secondo fu Giacomo, nato l'11 novembre 1913, fratello;
5. Matilde fu Giacomo, nata il 4 aprile 1916, sorella;
6. Annita Elda di Amelia, nata il 29 marzo 1929, nipote.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4489)

N. 11419-30 S. C. d'I.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Buchiniz fu Filippo, nato a Isola Morosini il 29 settembre 1878 e residente a Isola Morosini, è restituito nella forma italiana di « Bucchini ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Fiorindo di Giuseppe, nato il 10 marzo 1910, figlio;
2. Giuseppe di Giuseppe, nato il 29 ottobre 1902, figlio;
3. Ada Fiorinda di Giuseppe, nata il 5 maggio 1927, figlia;
4. Beniamino Giuseppe di Giuseppe, nato il 20 febbraio 1929, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 2 luglio 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4490)

N. 11419-3000-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Bernetic Emilio di Francesco, nato a Roditti il 18 dicembre 1899 e residente a Trieste, via Maddonnina n. 5, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4530)

N. 11419-3001-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Bernetich Elisabetta fu Francesco, nata a Trieste il 15 gennaio 1860 e residente a Trieste, via Petronio, 7, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4531)

N. 11419-2999-29 V.

**IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Bernetich vedova Angela di Francesco Giralardi, nata a Trieste il 20 maggio 1875 e residente a Trieste, via Alfieri, 7, è restituito nella forma italiana di « Bernetti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Romano fu Carlo, nato il 29 febbraio 1896, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 23 giugno 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4532)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO · DIV. I · PORTAFOGLIO

N. 136.

Media dei cambi e delle rendite

del 21 giugno 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.665
Inghilterra (Sterlina)	58.80
Francia (Franco)	77.05
Svizzera (Franco)	379.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	2.80
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.727
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canada (Dollaro)	11.80
Cecoslovacchia (Corona)	48.63
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.63
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.46
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.957
Olanda (Florino)	7.918
Polonia (Zloty)	221 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.57
Svezia (Corona)	3.035
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	85.67
Id. 3,50 % (1902)	84.125
Id. 3 % lordo	62.675
Prestito Redimibile 3,50 %	84.375
Buoni novennali Scadenza 1934	101.375
Id. Id. Id. 1940	106.05
Id. Id. Id. 1941	106.75
Id. Id. Id. 1943	100.95
Obbligazioni Venezia 3,50 %	92.25

BANCA

Capitale nominale L. 500.000.000

Situazione al 31

		DIFFERENZE con la situazione a 20 Maggio 1933-XII — migliaia di lire)	
ATTIVO.			
Oro in cassa	L.	6.667.117.810,70	— 118.862
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 34.989.276,26		+ 805
Buoni del tesoro e biglietti di banca di Stati esteri	133.901,56		+ 53
		35.123.177,82	+ 858
	Riserva totale	6.702.240.988,52	— 118.004
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato		1.772.798.105 —	—
Cassa		314.881.557,27	— 138
Portafoglio su piazze italiane		4.035.323.655,71	— 59.250
Effetti ricevuti per l'incasso		3.357.646,15	— 1.213
Anticipazioni { su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e cartelle fondiarie	L. 868.274.434,05		+ 57.616
su sete e bozzoli	63.163,95		—
		868.337.598 —	+ 57.616
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	1.384.597.799,82	— 1.028
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 16.103.266,49		+ 4.637
altri	26.518.417,74		+ 2.282
		42.621.684,23	+ 6.919
Azionisti a saldo azioni	L.	200.000.000 —	—
Immobili per gli uffici		162.260.342,60	+ 250
Istituto per la ricostruzione industriale Sezione smobilizzi industriali		1.173.136.267,46	+ —
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30.000.000 —		—
Impiego della riserva straordinaria patrimoniale	32.485.000 —		—
Impiego della riserva speciale di proprietà degli azionisti	137.066.242,60		— 12
Impiego fondo pensioni	250.711.292,26		—
Debitori diversi	531.607.659,90		+ 111.980
		981.870.194,76	+ 111.968
Spese	L.	48.845.842 —	+ 9.240
		17.690.271.681,52	
Depositi in titoli e valori diversi		31.383.887.811,62	+ 404.233
	L.	49.074.159.493,14	
Partite ammortizzate nei passati esercizi		398.000.278,90	— 153
TOTALE GENERALE	L.	49.472.159.772,04	

Saggio normale dello sconto 3 % (dall'11 dicembre 1933-XII).

Il Governatore: V. AZZOLINI.

D'ITALIA

• Versato L. 300.000.000

maggio 1934 (XII)**PASSIVO.**

Circolazione dei biglietti	L.	12.888.777.200 —	+	226.817	
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	299.039.666, 11	—	2.913	
Depositi in conto corrente	»	1.127.414.371, 21	+	7.047	
Conto corrente del Regio tesoro	»	300.000.000 —	—	—	
Totale partite da coprire		L.	14.615.231.237, 32	+	230.951
Capitale	L.	500.000.000 —	—	—	
Massa di rispetto	»	100.000.000 —	—	—	
Riserva straordinaria patrimoniale	»	32.500.000 —	—	—	
Conti correnti vincolati	»	294.359.286, 48	+	18.918	
Conto corrente del Regio tesoro, vincolato	»	1.236.867.803, 64	—	276.543	
Cassa Autonoma d'Ammortamento del Debito Pubbl. interno - conto corrente	»	501.431, 04	—	—	
Partite varie:					
Riserva speciale di proprietà degli azionisti	L.	138.101.762, 75	+	10	
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46.000.000 —	—	—	
Creditori diversi	»	617.726.953, 08	+	28.685	
			+	28.695	
			801.828.715, 83		
Rendite del corrente esercizio	L.	108.983.207, 21	+	4.339	
Utili netti dell'esercizio precedente	»	—	—	—	
		L.	17.690.271.681, 52		
Depositanti	»	31.383.887.811, 62	+	404.233	
		L.	49.074.159.493, 14		
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	398.000.278, 90	—	153	
TOTALE GENERALE		L.	49.472.159.772, 04		

Rapporto della riserva ai biglietti in circolazione ed a ogni altro impegno a vista 45.86 %

Rapporto dell'oro ai biglietti in circolazione 51.73 %

Ragioneria - Il capo servizio: G. ROSAI.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª pubblicazione).

Rettifiche d'intestazione.

Elenco n. 44

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 5 %	129644	2400 —	Papasogli <i>Remaggi</i> Eugenia fu Eugenio, domt. a Livorno.	Papasogli <i>Maria-Maddalena-Elvira-Giovanna-Eugenia-Chiara</i> fu Eugenio, moglie di <i>Remaggi Agostino</i> domt. a Livorno.
"	170623	3500 —	Papasogli Eugenia fu Eugenio, moglie di <i>Remaggi Agostino</i> , domt. a Livorno. Con vincolo dotale.	Come sopra. Con vincolo dotale.
Cons. 3,50 %	553950	122,50	Bocciardo <i>Marta</i> di Emanuele, ved. di <i>Gianolio Carlo</i> , domt. in Genova. Con ipoteca per cauzione dovuta dalla titolare quale contabile postale.	Bocciardo <i>Elvira</i> di Emanuele, vedova di <i>Gianolio Carlo</i> , domt. in Genova. Con ipoteca per cauzione dovuta dalla titolare quale contabile postale.
" 1906	782319	45,50	Tavella <i>Luigia Armanda</i> di <i>Angelo</i> minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri (Torino) con l'usufrutto a <i>Tavella Angelo</i> fu Giovanni.	Tavella <i>Luigia Armanda</i> di <i>Vittorio-Angelo</i> , minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri (Torino) con l'usufrutto a <i>Tavella Vittorio Angelo</i> fu Giovanni.
"	782320	45,50	Tavella <i>Annetta</i> di <i>Angelo</i> , minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri, con l'usufrutto a <i>Tavella Angelo</i> fu Giovanni.	Tavella <i>Annetta</i> di <i>Vittorio Angelo</i> , minore sotto la p. p. del padre domt. in Moncalieri con l'usufrutto a <i>Tavella Vittorio Angelo</i> fu Giovanni.
Cons. 5 %	540787	280 —	Germanà <i>Isabella</i> e <i>Gioacchino</i> fu <i>Faustino</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Romano Stefania</i> di Carlo, vedova di <i>Germanà Faustino</i> , in parti uguali, domt. a Lercara (Palermo).	Germanà <i>Gioacchino</i> fu <i>Faustino</i> minore sotto la p. p. della madre <i>Romano Stefania</i> di Carlo, vedova di <i>Germanà Faustino</i> , ed aventi diritto alla successione di <i>Germanà Isabella</i> fu <i>Faustino</i> , domt. in Lercara (Palermo).
"	540788	90 —	Intestata come la precedente con vincolo di usufrutto vitalizio a favore di <i>Romano Stefania</i> di Carlo ved. di <i>Germanà Faustino</i> , domt. a Lercara (Palermo).	Intestata come la precedente con usufrutto come contro.
3.50 %	680677	87,50	Rossi <i>Luigia</i> fu <i>Giuseppe</i> ved. di <i>Pellecchi Giovanni</i> domt. a Napoli, con annotazione di ipoteca a favore della Società <i>Proto e Castellini</i> di Napoli e di usufrutto vitalizio a favore di <i>Marta-Maria-Luisa Maurice</i> fu <i>Francesco</i> , moglie di <i>Guglielmo de Stefano</i> .	Rossi <i>Luigia</i> fu <i>Giuseppe</i> vedova di <i>Pellecchi Gennaro</i> domt. a Napoli, con annotazione di ipoteca a favore della Società <i>Proto e Castellini</i> di Napoli e di usufrutto vitalizio a favore di <i>Marta-Maria-Luisa Maurice</i> fu <i>Francesco</i> , moglie di <i>Guglielmo de Stefano</i> .
Cons. 5 %	292033	155 —	Levrone <i>Renzo</i> , <i>Paola</i> nubile, <i>Francesco</i> , <i>Eleonora</i> e <i>Paola Seconda</i> , fu <i>Angelo-Leonardo</i> , gli ultimi tre, minori sotto la p. p. della madre <i>Lamberti Eleonora</i> fu <i>Lorenzo</i> ved. di <i>Levrone Angelo-Leonardo</i> tutti eredi indivisi del loro padre <i>Levrone Angelo-Leonardo</i> domt. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli) con l'usufrutto a <i>Lamberti Eleonora</i> fu <i>Lorenzo</i> ved. di <i>Levrone Angelo</i> domt. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).	Levrone <i>Renzo</i> , <i>Paola</i> nubile, <i>Francesco</i> , <i>Eleonora</i> e <i>Paola Seconda</i> , fu <i>Leonardo-Giuseppe</i> gli ultimi tre, minori sotto la p. p. della madre <i>Lamberti Caterina Eleonora</i> fu <i>Lorenzo</i> ved. di <i>Levrone Leonardo-Giuseppe</i> tutti eredi indivisi del loro padre <i>Levrone Leonardo-Giuseppe</i> domt. in San Giovanni a Teduccio (Napoli) con l'usufrutto a <i>Lamberti Caterina Eleonora</i> fu <i>Lorenzo</i> ved. di <i>Levrone Leonardo-Giuseppe</i> domt. in S. Giovanni a Teduccio (Napoli).
" Pol. combat.	11170	20 —	Testa <i>Alfredo</i> fu <i>Luigi</i> , domt. a Bergamo.	Testa <i>Giuseppe</i> o <i>Federico Giuseppe</i> fu <i>Luigi</i> , domt. a Bergamo.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
3,50 % 1906	754690	87,50	Ombroso <i>Anna</i> e <i>Giuseppa</i> fu <i>Francesco</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Rivieccio Michelina</i> di <i>Francesco</i> ved. <i>Ombroso Francesco</i> , domt. in Torre del Greco (Napoli).	Ombroso <i>Marianna</i> e <i>Giuseppa</i> fu <i>Francesco</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Rivieccio Maria-Michela</i> di <i>Francesco</i> ved. <i>Ombroso Francesco</i> , domt. in Torre del Greco (Napoli).
Cons. 5 %	477457	665 —	Thomas <i>Maria Rosaria</i> , fu <i>Antonio</i> minore sotto la p. p. della madre <i>Del Gaudio Maria</i> , ved. <i>Thomas</i> , dom. in Napoli.	Thomas <i>Mario-Attilio-Rosario</i> fu <i>Antonio</i> , minore ecc. come contro.
"	205100	2.055 —	Verona <i>Clelia</i> fu <i>Decio</i> , nubile, dom. in Torino, con usufrutto vitalizio ad <i>Artomi Rosa</i> fu <i>Eugenio</i> vedova di <i>Verona Decio</i> dom. in Torino.	Verona <i>Clelia</i> fu <i>Decio</i> , nubile, dom. in Torino, con usufrutto vitalizio ad <i>Artom Rosa</i> ecc. come contro.
"	319761	1.130 —	Freschi <i>Maria Angela</i> fu <i>Stefano</i> , moglie di <i>Cei Luigi</i> , dom. in Mezzanabigli (Pavia) vincolata per dote.	Freschi <i>Anna-Maria-Angela</i> , ecc. come contro, vincolata per dote.
"	274322	500 —	Toro <i>Antonio</i> fu <i>Francesco</i> , minore sotto la p. p. della madre <i>Muzi Carmela</i> ved. <i>Toro</i> dom. a Nicastro (Catanzaro).	Toro <i>Francesco-Antonio</i> , minore ecc. come contro.
"	286146	85 —	Clerici <i>Francesco</i> e <i>Luigia</i> moglie di <i>Del Mosca Carlo</i> fu <i>Luigi</i> eredi indivisi del padre domiciliati ad Arcola (Genova) con usufrutto a <i>Raffellini Maria Nicoletta</i> fu <i>Agostino</i> ved. di <i>Clerici Luigi</i> , dom. a Riomaggiore.	Clerici <i>Francesco</i> e <i>Luigia</i> moglie di <i>Del Mosca Carlo</i> fu <i>Giuseppe Luigi</i> eredi indivisi del padre domiciliati ad Arcola (Genova) con usufrutto a <i>Raffellini Maria Nicoletta</i> fu <i>Agostino</i> ved. di <i>Clerici Giuseppe-Luigi</i> , dom. a Riomaggiore.
"	220648	265 —	Bocco <i>Marcellino</i> , <i>Catterina</i> , <i>Dominga</i> , <i>Michele</i> e <i>Giovanni Antonio</i> fu <i>Antonio</i> , minori sotto la tutela di <i>Besso Pianetto Michele</i> fu <i>Francesco</i> dom. a Bagnolo Piemonte (Cuneo) con usufrutto a <i>Besso Pianetto Catterina</i> fu <i>Antonio</i> ved. di <i>Bocco Marcellino</i> dom. a Marsiglia (Francia).	Intestata come contro con usufrutto a <i>Besso Pianetto Catterina</i> fu <i>Antonio</i> ved. di <i>Bocco Francesco Marcellino</i> ecc. come contro.
"	304635	205 —	Bellucci <i>Vittoria</i> di <i>Nicola</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a S. Demetrio Corone (Cosenza).	Bellucci <i>Maria-Vittoria</i> di <i>Nicola</i> , ecc. come contro.
3,50 %	195836	45,50	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> di <i>Tommaso</i> ved. di <i>Eugenio Melani</i> , eredi indivisi di detto loro padre, dom. in S. Piero Agliana frazione del comune di Montale (Firenze).	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria-Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> ecc. come contro.
"	203514	122,50	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> del fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> di <i>Tommaso</i> ved. <i>Melani</i> , dom. a Montale (Firenze).	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria-Melania</i> del fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> ecc. come contro.
"	220623	17,50	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> dom. a Montale (Firenze).	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria-Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> dom. a Montale (Firenze).
"	404862	80,50	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Melania</i> fu <i>Eugenio</i> minori sotto la p. p. della madre <i>Sottili Enrichetta</i> di <i>Tommaso</i> ved. di <i>Melani Eugenio</i> dom. a Pistoia (Firenze).	Melani <i>Pietro</i> , <i>Melinda</i> e <i>Maria Melania</i> fu <i>Eugenio</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Innocenti Sottili Enrichetta</i> , ecc. come contro.
"	693842	122,50	Pastore <i>Giuseppe</i> di <i>Domenico</i> dom. a Brescia.	Pastore <i>Giuseppe</i> di <i>Domenico</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a Brescia.
Cons. 5 %	495300	795 —	Ippolito <i>Maria</i> fu <i>Gennaro</i> , minore sotto la p. p. della madre <i>Castaldo Giovanna</i> fu <i>Luigi</i> ved. <i>Ippolito</i> dom. in Afragola (Napoli).	Ippolito <i>Maria</i> fu <i>Gennaro</i> dom. ad Afragola (Napoli).
"	495501	795 —	Ippolito <i>Raffaella</i> fu <i>Gennaro</i> , minore ecc. come sopra.	Ippolito <i>Raffaella</i> fu <i>Gennaro</i> , ecc. come sopra.
Cons. 3,50 %	633548	189 —	Valerio <i>Domenico</i> di <i>Nicola</i> , dom. in Roma.	Valerio <i>Domenico</i> di <i>Nicola</i> , minore sotto la p. p. del padre, dom. in Roma.
"	330064	10,50	Aurtemma <i>Pasquale</i> , <i>Luigi</i> , <i>Giacomo</i> , <i>Roberto</i> , <i>Raffaella-Elvira</i> , <i>Eleonora</i> e <i>Maria</i> fu <i>Giuseppe</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Luisa Mosca</i> , dom. a Napoli.	Aurtemma <i>Pasquale</i> , <i>Luigi</i> , <i>Giacomo</i> , <i>Roberto</i> , <i>Raffaella-Elvira</i> , <i>Eleonora</i> e <i>Maria-Grazia</i> fu <i>Giuseppe</i> , minori sotto la p. p. della madre <i>Elisabetta Mosca</i> , dom. a Napoli.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 3,50 %	331418	161 —	<i>Auriemma Elvira</i> , Luigi, Giacomo, Pasquale-Eleonora, Roberto e <i>Maria</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisa</i> , dom. a Napoli.	<i>Ariemma Raffaella-Elvira</i> , Luigi, Giacomo, Pasquale, Eleonora, Roberto e <i>Maria Grazia</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> , dom. a Napoli.
"	332162	91 —	<i>Mosca Elisa</i> di Luigi, vedova di <i>Auriemma</i> Giuseppe, dom. a Calvano (Napoli).	<i>Mosca Elisabetta</i> di Luigi, vedova di <i>Ariemma</i> Giuseppe, dom. a Calvano (Napoli).
"	353043	70 —	<i>Auriemma</i> Pasquale, <i>Raffaella</i> , Luigi, Giacomo, Eleonora, Roberto, e <i>Maria</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisa</i> , dom. a Napoli.	<i>Ariemma</i> Pasquale <i>Raffaella-Elvira</i> , Luigi, Giacomo, Eleonora, Roberto e <i>Maria-Grazia</i> fu Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> , dom. a Napoli.
"	415370	31,50	<i>Auriemma</i> Luigi fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisa</i> fu Luigi, ved. <i>Auriemma</i> , dom. a Napoli.	<i>Ariemma</i> Luigi fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> fu Luigi, ved. <i>Ariemma</i> , dom. a Napoli.
"	415371	31,50	<i>Auriemma</i> Roberto fu Giuseppe, minore ecc. come sopra.	<i>Ariemma</i> Roberto fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre <i>Mosca Elisabetta</i> fu Luigi, ved. <i>Ariemma</i> , dom. a Napoli.
"	415374	31,50	<i>Auriemma</i> <i>Maria</i> } fu Giuseppe, minori	<i>Ariemma</i> <i>Maria Grazia</i> } fu Giuseppe, mi-
"	415375	31,50	<i>Auriemma</i> Giacomo } ecc. come la precedente.	<i>Ariemma</i> Giacomo } nori ecc. come la precedente.
"	709249	234,50	<i>Spinola Francesco</i> Domenico fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre <i>Thiem</i> <i>Marta</i> vedova <i>Spinola</i> , dom. a Sanremo (Porto Murizio).	<i>Spinola Franco-Domenico</i> fu Francesco, minore ecc. come contro.
"	337833	175 —	<i>Cernuschi</i> <i>Maria</i> di Cesare moglie di <i>Ghi-dotti Innocente</i> dom. a Milano vincolata per dote.	<i>Cernuschi</i> <i>Maria</i> di Cesare moglie di <i>Ghi-dotti Giulio-Cesare-Innocente-Oreste</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	62579	1.000 —	<i>Lopardo</i> Pasquale di Vincenzo, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Battipaglia (Salerno).	<i>Lopardi</i> Pasquale di Vincenzo, minore ecc. come contro.
Littorio	62580	100 —		
	62581	50 —		
	62582	55 —		
Cons. 5 %	509016	2.000 —	<i>Sacerdote</i> Luciano Giorgio di Secondo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano; vincolato di usufrutto a favore di <i>Luzzatti</i> <i>Rachele</i> fu <i>Moisè</i> , moglie di <i>Lazzaro</i> <i>Sacerdote</i> , dom. a Milano.	Intestata come contro; vincolato di usufrutto a favore di <i>Luzzatti</i> <i>Rachele</i> , ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	362966	437,50	<i>Pasino</i> <i>Colomba</i> di Francesco, moglie di <i>Battezzati</i> <i>Leonardo</i> , dom. in Genova.	<i>Pasino</i> <i>Cattarina-Maria-Colombo</i> ecc. come contro.
"	614563	35 —	<i>Pasino</i> <i>Colomba</i> di Francesco, vedova di <i>Battezzati</i> <i>Leonardo</i> , dom. in Genova.	<i>Pasino</i> <i>Cattarina-Maria-Colomba</i> di Francesco, ecc. come contro.
P. N. 5 %	26163	60 —	<i>Bertin</i> <i>Paolina</i> fu <i>Paolo</i> nubile, dom. a <i>Luserna</i> <i>San Giovanni</i> (Torino). Annotazione: L'usufrutto vitalizio della presente rendita, spetta senz'obbligo di fede di vita a <i>Plenc</i> <i>Maria</i> fu <i>Daniele</i> ved. di <i>Bertin</i> <i>Paolo</i> dom. a <i>Luserna</i> <i>S. Giovanni</i> .	Intestata come contro. Annotazione: L'usufrutto vitalizio della presente rendita, spetta senz'obbligo di fede di vita a <i>Plenc</i> <i>Maria Maddalena</i> fu <i>Daniele</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	423381	415 —	<i>Meola</i> <i>Nicolina</i> di Giovanni, moglie di <i>Viglione</i> <i>Francesco</i> <i>Saverio</i> , dom. a <i>Pescotamazza</i> (Benevento) vincolata per dote.	<i>Meola</i> <i>Maria Nicolina</i> ecc. come contro.
"	259992	175 —	<i>D'Amico</i> <i>Antonio</i> fu <i>Michele</i> , dom. a <i>Frasso</i> <i>Telesino</i> (Benevento).	<i>Di Vico</i> <i>Antonio</i> fu <i>Michele</i> , ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	539819	70 —	<i>Corradi</i> <i>Roberto</i> di <i>Achille</i> , dom. a <i>Felonica</i> (Mantova) ipotecata.	<i>Corradi</i> <i>Amadeo-Roberto</i> di <i>Achille</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	323123	40 —	<i>Tudisco</i> <i>Maddalena</i> di <i>Camillo</i> <i>Ernesto</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a <i>San Fele</i> (Potenza).	<i>Todisco</i> <i>Maddalena</i> di <i>Camillo</i> <i>Ernesto</i> ecc. come contro.
"	475487	1.400 —	<i>Gastaldi</i> <i>Rosina</i> di <i>Giacomo</i> moglie di <i>Fosco</i> <i>Giovanni</i> domiciliata a <i>Ruvo del Monte</i> (Potenza) vincolata per dote.	<i>Gastaldi</i> <i>Rosina</i> di <i>Giacomo</i> , moglie di <i>Josco</i> <i>Giovanni</i> dom. a <i>Ruvo del Monte</i> (Potenza) vincolata per dote.
Cons. 3,50 %	328336	1.575 —	<i>Astengo</i> <i>Camilla</i> di <i>Stefano</i> , minore sotto la p. p. del padre dom. a <i>Savona</i> (Genova).	<i>Astengo</i> <i>Maria-Camilla</i> di <i>Stefano</i> , ecc. come contro.
Cons. 5 %	479286	150 —	<i>Baldanza</i> <i>Antonina</i> , <i>Giuseppa</i> e <i>Giuseppe</i> di <i>Francesco</i> , minori sotto la p. p. del padre, domiciliati a <i>Geraci Siculo</i> (Palermo).	<i>Baldanza</i> <i>Antonina</i> , <i>Giuseppa</i> e <i>Giuseppe</i> di <i>Francesco</i> , minori ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 6 %	224818	1.250 —	Frosone Buonocore Gabriele figlio adottivo di Buonocore Gaetano, dom. ad Amalfi (Salerno).	Frosone Gabriele dom. ad Amalfi (Salerno).
"	217393	500 —	Frosone Gabriele figlio adottivo di Buonocore Gaetano dom. ad Amalfi (Salerno).	Intestata come la precedente.
Cons. 3,50 %	474094	700 —	Bonenti Rosa detta Rosetta, di Giovanni Secondo, moglie di Leidi Ernesto fu Gaspare, dom. a Carpignano-Sesia (Novara); vincolata per dote.	Bonenti Rosa detta Rosetta, di Giovanni Secondo, moglie di Leidi Giuseppe-Ernesto, ecc. come contro; vincolata per dote.
"	596248	374,50	Intestata e vincolata come la precedente.	Intestata e vincolata come la precedente.
"	259160	315 —	Ferraro Emma, Ida, Amalia, Linda e Beatrice di Giacomo, l'Emma nubile, l'Ida moglie di Cusani Giovanni, l'Amalia moglie di Kolf Luigi, la Linda moglie di Muzio Giuseppe e la Beatrice moglie di Bevilacqua Alfredo, tutte eredi indivise di Ferraro Rachele fu Agostino, domiciliate a Genova vincolata.	Ferraro Emma, Ida, Amalia, Linda e Beatrice di Giacomo, l'Emma nubile, l'Ida moglie di Cusani Giovanni, l'Amalia moglie di Kolf Luigi, la Linda moglie di Muzio Giuseppe e la Beatrice moglie di Bevilacqua Eugenio-Alfredo, tutte eredi ecc. come contro.
"	259161	315 —	Intestata come la precedente e vincolata.	Intestata come la precedente e vincolata.
Cons. 5 %	474580	875	Intestazioni diverse; con usufrutto vitalizio a: Périer (o Perrier) Henriette fu Alfredo vedova Ciotti, dom. a Palermo.	Intestate come contro senza rettifica; con usufrutto vitalizio a Perrier Letizia-Maria-Enrichetta fu Carlo-Enrico-Alfredo, ecc. come contro.
Cons. 3,50 % A	41811	182		
Cons. 5 %	477625	1.045		
"	479731	875 —		
Cons. 3,50 % A	41810	182		
Cons. 5 %	477624	615 —		
"	477622	2.470 —		
Cons. 3,50 % A	41808	717,50	Chapel Giovanni-Spirito fu Giovanni-Pietro, dom. a Pontechianale (Cuneo).	Chapel Giovanni-Spirito fu Pietro, ecc. come contro.
"	822113	3,50		
"	653412	35 —		
"	653415	35 —	Colli Giovanni } fu Gian Luigi, Colli Giuseppe } minori sotto Colli Giovanni e Giuseppe } la p. p. della madre Fayna Mercedes fu Adriano, vedova di Colli Gian Luigi, domt. a Torino, con usufrutto vitalizio a favore di Fayna Mercedes fu Adriano, ved. di Colli Gian Luigi.	Colli Giovanni } fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre Fayna Mercedes fu Adriano, ved. di Colli Luigi, domt. a Torino con usufrutto vitalizio a favore di Fayna Mercedes fu Adriano vedova di Colli Luigi.
Cons. 5 %	93691	145 —		
"	93692	145 —		
"	93854	1.085 —		
"	549125	1.625 —	Mapelli Celestino fu Luca, minore sotto la p. p. della madre Mapelli Rosa fu Celeste domt. a Monza (Milano).	Mapelli Celeste detto Celestino di Silvio, minore sotto la p. p. del padre dom. a Monza (Milano).
"	363765	100 —	De Gregori Pellegrina-Emanuela di Giuseppe moglie di Alferi Passalacqua fu Giuseppe, domt. in Sant'Olcese (Genova) con vincolo dotale.	De Gregori Pellegrina-Emanuela di Giuseppe, moglie di Passalacqua Andrea-Serafino-Alferi fu Giuseppe, domt. in Sant'Olcese (Genova) vincolata per dote.
"	367905	300 —		
"	408665	50 —	Vitale Giuseppe fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre D'Alessandro Giuseppe fu Girolamo, vedova Vitale, domt. in Castellammare del Golfo (Trapani).	Vitale Giuseppa fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
Cons. 3,50 % A	12326	63 —	Parisella Giovanni fu Biagio, domt. a Spoleto (Perugia).	Parisella Francesco-Giovanni-Luigi, fu Biagio ecc. come contro.
"	12327	24,50		
"	16878	3,50	Parisella Giovanni fu Biagio, domt. in Ancona.	Parisella Francesco-Giovanni-Luigi fu Biagio domt. in Ancona.
"	17413	31,50		
"	17765	28 —		
"	20682	49 —		
"	144749	126 —	Della Croce Onestina di Cesare, moglie di Stramesi Giuseppe, domt. in Firenze, con vincolo dotale.	Dellacroce Maria-Antonia-Onesta di Cesare ecc. come contro.
1906				
"	351011	59,50	Cecchini Felice fu Cesare domt. a Macchie Frazione del Comune di Castiglione del Lago (Perugia) ipotecata.	Cecchini Felice fu Cesare, domt. a Macchie ecc. come contro ipotecata.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	167901	150 —	Grosso Lucia di Domenico moglie di Pugno Martino, domt. a Romano Canavese (Torino).	Grosso Lucia di Domenico moglie di Pugno Michele-Matino domt. come contro.
"	330151	2.155 —	Nigro Cristina di Moisè nubile domt. in Grimaldi (Cosenza)	Nigro Maria Cristina di Moisè, minore sotto la p. p. del padre, domt. ecc. come contro.
"	427643	620 —	Nigro Cristina di Moisè, minore sotto la p. p. del padre domt. in Grimaldi (Cosenza).	Intestata come la precedente.
Cons. 50%	666532	17,50	De Nicola Mario, Arnaldo, Elvira e Lidia, nubile, Guglielmo e Delia fu Achille, gli ultimi due minori sotto la p. p. della madre Malatesta Luisa, ved. De Nicola, eredi indivisi di De Nicola Achille, domt. in Napoli, vinc. d'usufrutto a favore di Malatesta Luisa fu Enrico, ved. di De Nicola Achille, domt. in Napoli	De Nicola Mario, Arnaldo, ecc. come contro, vincolata di usufrutto come contro.
Cons. 5 %	327537	445 —	De Nicola Mario, Arnaldo, Lidia, Guglielmo e Delia fu Achille, minori sotto la p. p. della madre Malatesta Luisa fu Enrico, ved. di De Nicola Achille, domt. in Napoli, vincolata di usufrutto vitalizio a favore di quest'ultima.	De Nicola Mario, Arnaldo, Lidia, Guglielmo e Delia fu Achille, gli ultimi due minori ecc. come contro.
"	133319	110 —	Derisanti Gemma di Marco, nubile domt. a Castelnuovo di Garfagnano (Lucca).	Grisanti Apollonia Gemma Maria di Marco ecc. come contro.
"	307597	25 —	Manto Angela fu Bartolomeo, moglie di Fascioni Cesare domt. a Castelletto d'Erro (Alessandria).	Manto Maria-Angela fu Bartolomeo, moglie di Fasiori Cesare domt. ecc. come contro.
3,50 % 1926	534554	28 —	Lo Jacono Marietta fu Michele, moglie di Schirò Antonino domt. a Contessa Eutellina (Palermo) con l'usufrutto a Saladino Vita fu Vincenzo ved. Lo Jacono Michele.	Intestata come contro, con l'usufrutto a Saladino Giuseppa fu Vincenzo ved. Lo Jacono Michele.
Cons. 5 %	419201	875 —	Giusi Antonio fu Antonio, domt. a Varese Ligure (Spezia)	Ghiozzi Antonio fu Antonio, domt. come contro.
"	94824	1.250 —	Moschini Gioconda di Gaetano, moglie di Niccolini Cesare domt. a Livorno, vincolata per dote.	Moschini Fanny Gioconda di Gaetano, moglie di Niccolini Aleramo Cesare Augusto ecc. come contro.
"	526355	295 —	Paolo Erminia fu Antonio, nubile, dom. a Prepezzano di S. Cipriano Picentino (Salerno) con usufrutto vitalizio a Muccioli Elisa fu Vittorio, ved. in seconde nozze, di Palo Antonio fu Francesco, dom. a Prepezzano di S. Cipriano Picentino (Salerno).	Intestata come contro, con usufrutto vitalizio a Muccioli Maria-Luisa-Paolina fu Vittorio, ecc. come contro.
"	526354	295 —	Palo Sabina fu Antonio, ved. Tisi Nicola fu Cesare ecc. come la precedente; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; intestata come la precedente.
Cons. 5 %	82615	2.395 —	Lattes Erminia fu Donato, moglie di Olivetti Vittorio, dom. a Biella (Novara) vincolate.	Lattes Dolce Ester Erminia fu Donato, ecc. come contro, vincolate.
Cons. 3,50%	755037	164,50		
Cons. 5 % Littorio	58030	5.000 —	Schubert Enrica-Elisa di Paolo, dom. a Milano, vincolata.	Schubert Enrica di Paolo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Milano, vincolata.
P. N. 5 %	34577	500 —	Vighi Maria di Guido, moglie di Viani Giulio, dom. a Parma, con usufrutto a Viani Clelia di Giulio, moglie di Modena Aldo.	Vighi Maria di Rodolfo-Guido, moglie di Viani Giulio-Cesare, dom. a Parma; con usufr. a Viani Giulio-Cesare, moglie di Modena Aldo.
Cons. 5 %	366170	1.000 —	De Michele Filippina di Domenico, ved. di De Michele Antonino, dom. a Burgio (Girgenti).	De Michele Maria-Filippa-Concetta di Domenico, ved. ecc. come contro.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
Cons. 3,50 %	205054	175 —	Cumo Maddalena fu <i>Luigi</i> , moglie di Ragazzoni Cesare fu Luigi, dom. a Cortona (Alessandria).	Cumo Maddalena fu <i>Carlo</i> , moglie ecc. come contro.
"	250673	126 —	Figli nati delle sigg. <i>Enrichetta</i> ed Elena Consolo fu Gabriele in parti uguali per capi, sotto l'Amministrazione e curatela speciale di Cincherli avv. Eugenio di Achille, dom. a Verona; con usufr. a detta <i>Enrichetta</i> ed Elena Consolo fu Gabriele e con patto di devoluzione.	Figli delle sigg. <i>Pasqua-Enrica</i> di Elena Consolo fu Gabriele ecc., come contro; con usufrutto a <i>Pasqua-Enrica</i> ed Elena ecc. come contro.
"	276897	1.764 —		
"	276898	2.646 —		
"	250672	189 —		
"	694988	462 —	Anneccchini <i>Giulia</i> di Raffaele, nubile, dom. a Laino Borgo (Cosenza).	Anneccchini <i>Maria-Giulietta</i> di <i>Raffaele</i> , nubile dom. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 26 maggio 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

6692)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevuta di interessi su titolo del consolidato 5 %.

(1ª pubblicazione).

Avviso n. 193.

E' stato denunciato lo smarrimento del tagliando di ricevuta per la rata semestrale 1º gennaio 1935 di L. 30 relativa alla rendita P. L. consolidato 5% n. 41037 di L. 60 a favore di Giorgiucci Iole fu Guerriero maritata Turolla, domiciliata a Roma.

Ai termini degli articoli 4 del R. decreto 19 febbraio 1922, n. 366, e 485 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R. decreto 23 maggio 1924, n. 827, si fa noto che trascorso un mese dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale verrà provveduto, alla scadenza, al pagamento di detta semestralità a chi gli ragione.

Roma, addì 16 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 168.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 221 — Data: 30 luglio 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ravenna — Intestazione: Not. Bartolomeo Ricci fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Ammontare della rendita: L. 50 consolidato 5 per cento con decorrenza omessa.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 413 — Data: 1º gennaio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza

di Treviso — Intestazione: Sezione di Regia tesoreria di Treviso per conto del comune di San Candido — Titoli del Debito pubblico: Obbligazioni delle Venezie 3, consolidato 3,50 per cento — Capitale: L. 5100 con decorrenza 1º gennaio 1928

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 352 — Data: 19 maggio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Lucca — Intestazione: Azzi Pietro fu Girolamo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Ammontare della rendita: L. 105, consolidato 3,50 per cento, con decorrenza omessa

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 26 maggio 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6691)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 192.

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 32 — Data: 29 luglio 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Agrigento — Intestazione: Riolo Giuseppe fu Domenico per conto della Congregazione di carità di Campobello di Licata — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Rendita: L. 300, consolidato 5 % Littorio, con decorrenza 1º luglio 1932.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 163 — Data: 17 novembre 1932 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: Pagliuca Salvatore di Luigi per conto di Pacella Filomena fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 150, consolidato 5 %, con decorrenza 1º luglio 1932.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 16 giugno 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6867)

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Variante al concorso a 10 posti di capo tecnico aggiunto nel personale civile tecnico delle Direzioni delle costruzioni navali e meccaniche.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale in data 13 gennaio 1934, con il quale è indetto un concorso per esami a 10 posti di capotecnico aggiunto in prova nel personale civile e tecnico delle Direzioni delle costruzioni navali e meccaniche, ed in particolare l'art. 5;

Attesa la necessità, derivante da esigenze di servizio, che della Commissione giudicatrice facciano parte, quali membri, funzionari del personale civile tecnico anche di grado inferiore all'ottavo;

Decreta:

Il terzo comma dell'art. 5 del decreto Ministeriale in data 13 gennaio 1934 che indice un concorso per esami a dieci posti di capotecnico aggiunto nel personale civile tecnico delle Direzioni delle costruzioni navali e meccaniche, è così modificato:

Membri: due ufficiali superiori del Genio navale; un capo sezione o consigliere della carriera amministrativa; un capotecnico

principale o primo capotecnico o capotecnico per ciascuna specialità; un funzionario della carriera amministrativa del Ministero, segretario.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1934 - Anno XII

p. Il Ministro: CAVAGNARI.

(6885)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria di merito del concorso a quattro posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo, presso l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale n. 1786 in data 3 gennaio 1934-XII; Udata la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. pag. 410-24-93387 in data 31 maggio 1934-XII;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

E approvata la seguente graduatoria di merito del concorso a quattro posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di medico-chirurgo:

1. Dott. Pittoni Mario.
2. Dott. Venegone Giuseppe.
3. Dott. Pellicciotta Raffaele.
4. Dott. Marzano Temistocle.
5. Dott. Catalano Giuseppe.
6. Dott. Ottavi Mario.
7. Dott. Ciatti Pietro.
8. Dott. Sferra Plinio.
9. Dott. Carassiti Virgilio.
10. Dott. de Sario Vincenzo.
11. Dott. De Lorenzo Ferruccio.
12. Dott. Pagano Giuseppe.
13. Dott. Scarelli Pietro.

Roma, addì 5 giugno 1934 - Anno XII

Il Ministro: PUPPIN.

(6877)